

**INAIL**



# RAPPORTO ANNUALE REGIONALE PIEMONTE 2023





Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione regionale Piemonte  
[piemonte@inail.it](mailto:piemonte@inail.it)

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



## SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI.....	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI.....	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL .....	10
INFORTUNI .....	13
MALATTIE PROFESSIONALI.....	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO.....	17
AZIONI E SERVIZI .....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024.....	29
INDICE DELLE TABELLE.....	29
GLOSSARIO .....	30



## **Introduzione**

---

Il Rapporto annuale regionale Piemonte 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).



## Sintesi dei principali andamenti regionali

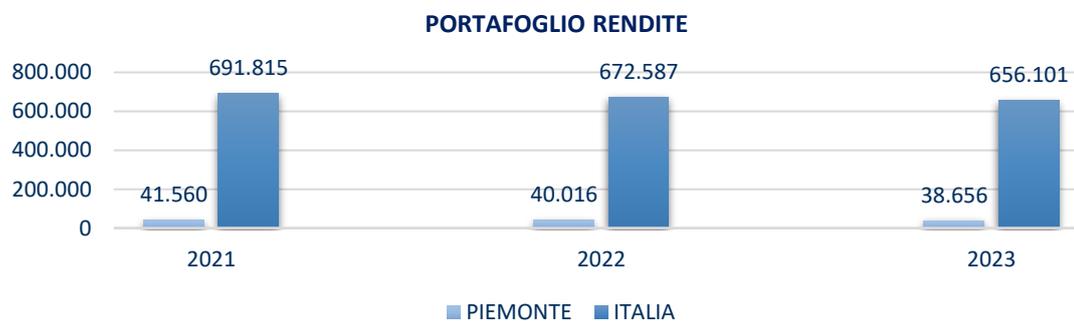
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

### Andamento produttivo

Nel 2023 le **Pat in portafoglio** sono state 288.605. Il dato è in aumento dell'1,18% rispetto al 2021 e sostanzialmente stabile in confronto al 2022 (+0,39%). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia variazioni dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022.



Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 38.656, il 6,99% in meno rispetto al 2021 e il 3,40% in meno rispetto al 2022, in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).





## Andamento infortunistico e tecnopatologico

Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 43.085 (+2,95% rispetto al 2021, -20,87% rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio nel complesso sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casi con esito mortale** sono stati 81 (38 casi in meno rispetto al 2021, 19 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.

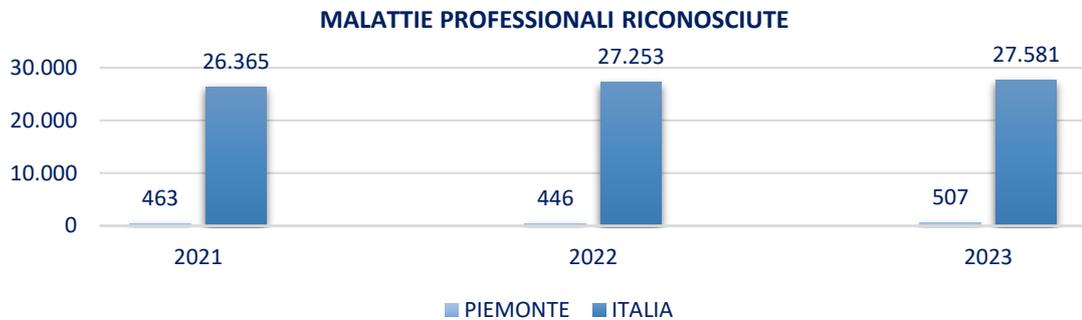


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 1.514, in incremento dell'11,98% rispetto al 2021 e del 16,46% rispetto al 2022. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 507 (+9,50% rispetto al 2021, +13,68% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



### Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 663 aziende (-28,94% rispetto al 2021, -10,28% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano a 6,3 milioni di euro (-13,03% rispetto al 2021, -11,86% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





## Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 10,2 milioni in Piemonte;
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 14,3 milioni di euro in Piemonte;
- Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 7,7 milioni in Piemonte;
- Bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 25,3 milioni in Piemonte;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 34,5 milioni in Piemonte.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Gli esiti del Bando Isi 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2024.



\* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



## Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Piemonte i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 4.962, in diminuzione del 4,19% rispetto al 2021 e dell'1,31% rispetto al 2022. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il **fatturato** registrato nel 2023 è stato di 1,1 milioni di euro, in calo del 6,82% rispetto al 2021 e del 9,93% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





## Sezione 1 – Dati statistici

### La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 288.605, in aumento dell'1,18% rispetto al 2021, sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,39%). Il dato nazionale è risultato in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata sui 31,7 miliardi di euro, pari al 7,33% del totale nazionale, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+12,37%, +5,65%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 170.864, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,38%, +0,08%), in linea con il dato rilevato a livello nazionale (+0,66%, +0,08%).

**Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)**

		2021		2022		2023	
<b>Pat in gestione</b>	Piemonte	285.234	7,69%	287.482	7,66%	288.605	7,63%
				0,79%		0,39%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
<b>Masse salariali denunciate</b>	Piemonte	28.196.052	7,50%	29.989.741	7,38%	31.684.694	7,33%
				6,36%		5,65%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Piemonte	170.218	9,42%	170.720	9,40%	170.864	9,40%
				0,29%		0,08%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

*Importi in migliaia di euro*

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a 625,2 milioni di euro, in aumento del 12,84% rispetto al 2021 e del 6,62% rispetto al 2022. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'87,95%, 3,11 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (84,84%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2021		2022		2023	
<b>Premi accertati</b>	Piemonte	554.068	7,74%	586.411	7,55%	625.216	7,56%
				5,84%		6,62%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
<b>Premi incassati</b>	Piemonte	523.708	7,82%	548.834	7,64%	549.858	7,84%
				4,80%		0,19%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

*Importi in migliaia di euro*



In Piemonte le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 87.212, in aumento del 5,88% rispetto al 2021 e dell'1,83% rispetto al 2022. In aumento gli importi delle rateazioni, pari a 347 milioni di euro, sia in confronto al 2021 (+33,62%), sia al 2022 (+4,74%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

**Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione**

		2021		2022		2023	
<b>Piemonte</b>	Rateazioni	82.367	7,53%	85.648	7,33%	87.212	7,23%
				3,98%		1,83%	
	Importi	259.717	7,10%	331.324	6,82%	347.021	6,62%
				27,57%		4,74%	
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

*Importi in migliaia di euro*

Nel 2023 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 20.854, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti (-7,04%, -29,45%). Il dato nazionale mostra diminuzioni sia rispetto al 2021 (-1,96%), sia rispetto al 2022 (-18,43%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatologici sono stati 6 (erano stati 9 nel 2021 e 11 nel 2022). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2021		2022		2023	
<b>Infortunati</b>	Piemonte	22.433	7,67%	29.558	8,40%	20.854	7,27%
				31,76%		-29,45%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
<b>Malattie professionali</b>	Piemonte	9	3,45%	11	3,85%	6	2,48%
				22,22%		-45,45%	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.191, in diminuzione del 20,33% in confronto al 2021 e del 21,39% in confronto al 2022. Il dato è in linea con quello nazionale: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 245, il 18,36% in più rispetto al 2021 e il 17,79% in più rispetto al 2022. L'andamento rilevato a livello nazionale (15.056



indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).

**Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale**

		2021		2022		2023	
<b>Infortunati</b>	Piemonte	1.495	6,11%	1.515	6,13%	1.191	5,97%
				1,34%		-21,39%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
<b>Malattie professionali</b>	Piemonte	207	1,39%	208	1,36%	245	1,63%
				0,48%		17,79%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite in Piemonte nel corso del 2023 sono state 38.656, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-6,99% rispetto al 2021, -3,40% rispetto al 2022). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 737, in diminuzione del 6,35% rispetto al 2021 e dell'1,21% rispetto al 2022. Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

**Tabella 1.6 - Rendite**

		2021		2022		2023	
<b>Totale rendite</b>	Piemonte	41.560	6,01%	40.016	5,95%	38.656	5,89%
				-3,72%		-3,40%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Piemonte	787	4,54%	746	4,36%	737	3,81%
				-5,21%		-1,21%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



## Infortunati

Nel 2023 in Piemonte sono state rilevate 43.085 denunce di infortunio corrispondenti al 7,30% del totale nazionale, in aumento del 2,95% in confronto al 2021 e in diminuzione del 20,87 rispetto al 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Piemonte	34.881	7,27%	46.744	7,68%	35.353	7,19%
				34,01%		-24,37%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
<b>In itinere</b>	Piemonte	6.969	8,22%	7.707	8,11%	7.732	7,83%
				10,59%		0,32%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
<b>Totale</b>	Piemonte	41.850	7,41%	54.451	7,74%	43.085	7,30%
				30,11%		-20,87%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Piemonte nel 2023 sono state 81, (-38 casi rispetto al 2021, -19 rispetto al 2022). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 64 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (34 in meno rispetto al 2021, 7 in meno rispetto al 2022) e 17 in itinere (4 casi in meno rispetto al 2021, 12 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Piemonte	98	8,37%	71	7,66%	64	7,26%
				-27,55%		-9,86%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
<b>In itinere</b>	Piemonte	21	7,50%	29	8,50%	17	6,42%
				38,10%		-41,38%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
<b>Totale</b>	Piemonte	119	8,20%	100	7,89%	81	7,06%
				-15,97%		-19,00%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 28.086, in incremento dell'1,10% in confronto al 2021, in diminuzione del 23,16% rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 23.697, il +2,12% rispetto al 2021, il -25,84% rispetto al 2022; quelli in itinere sono stati 4.389, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-4,04%, -4,52%). A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Piemonte	23.206	7,41%	31.953	8,19%	23.697	7,38%
				37,69%		-25,84%	
	Italia	313.237	100,00%	390.142	100,00%	320.992	100,00%
				24,55%		-17,72%	
<b>In itinere</b>	Piemonte	4.574	8,78%	4.597	8,32%	4.389	8,04%
				0,50%		-4,52%	
	Italia	52.119	100,00%	55.265	100,00%	54.586	100,00%
				6,04%		-1,23%	
<b>Totale</b>	Piemonte	27.780	7,60%	36.550	8,21%	28.086	7,48%
				31,57%		-23,16%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Piemonte evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni, che sono stati 24.241, un incremento del 3,68% rispetto al 2021 e un calo del 24,22% rispetto al 2022. In calo rispetto a entrambi gli anni precedenti gli infortuni accertati positivi con menomazioni (-12,23%, -15,60%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 47, a fronte dei 72 del 2021 (-25) e dei 60 del 2022 (-13). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38% e -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Piemonte	23.381	7,84%	31.990	8,48%	24.241	7,68%
				36,82%		-24,22%	
	Italia	298.320	100,00%	377.370	100,00%	315.673	100,00%
				26,50%		-16,35%	
<b>Con menomazioni</b>	Piemonte	4.327	6,53%	4.500	6,68%	3.798	6,40%
				4,00%		-15,60%	
	Italia	66.226	100,00%	67.352	100,00%	59.355	100,00%
				1,70%		-11,87%	
<b>Esito mortale</b>	Piemonte	72	8,89%	60	8,76%	47	8,55%
				-16,67%		-21,67%	
	Italia	810	100,00%	685	100,00%	550	100,00%
				-15,43%		-19,71%	
<b>Totale</b>	Piemonte	27.780	7,60%	36.550	8,21%	28.086	7,48%
				31,57%		-23,16%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 662.746 pari, in media, a 79 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 15 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Piemonte	388.277	7,47%	401.370	7,43%	361.422	6,67%
				3,37%		-9,95%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
<b>Con menomazioni</b>	Piemonte	444.798	6,69%	430.025	6,65%	301.318	6,23%
				-3,32%		-29,93%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
<b>Esito mortale</b>	Piemonte	636	6,74%	708	16,91%	6	0,39%
				11,32%		-99,15%	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
<b>Totale</b>	Piemonte	833.711	7,03%	832.103	7,01%	662.746	6,46%
				-0,19%		-20,35%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



## Malattie professionali

In Piemonte nel 2023 sono state protocollate 1.514 denunce di malattia professionale, l'11,98% in più rispetto al 2021 e il 16,46% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti in regione sono stati 507, pari all'1,84% del dato nazionale (27.581), in incremento del 9,50% rispetto al 2021 e del 13,68% rispetto al 2022. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2021		2022		2023	
<b>Denunciate</b>	Piemonte	1.352	2,45%	1.300	2,14%	1.514	2,09%
				-3,85%		16,46%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
<b>Riconosciute</b>	Piemonte	463	1,76%	446	1,64%	507	1,84%
				-3,67%		13,68%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 1.514 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 1.273 lavoratori, a 478 dei quali (il 37,55% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023**

		Positivo		Negativo		Definizione Amministrativa		Totale	
						In istruttoria			
<b>Piemonte</b>	Lavoratori	478	37,55%	786	61,74%	9	0,71%	1.273	100,00%
	Casi	507	33,49%	998	65,92%	9	0,59%	1.514	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2023 sono state 95, 23 in meno rispetto al 2021 (118) e 26 in meno rispetto al 2022 (121). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso**

		2021		2022		2023	
<b>Piemonte</b>		118	11,29%	121	12,36%	95	12,06%
				2,54%		-21,49%	
<b>Italia</b>		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



## Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Piemonte sono state 4.147, in diminuzione del 9,32% rispetto al 2021, sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,85%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
		Valore	%	Valore	%	Valore	%
<b>Piemonte</b>	Infortuni	4.545	99,39%	4.098	99,66%	4.040	97,42%
				-9,83%		-1,42%	
	Malattie professionali	28	0,61%	14	0,34%	107	2,58%
				-50,00%		664,29%	
	<b>Totale</b>	<b>4.573</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.112</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.147</b>	<b>100,00%</b>
				-10,08%		0,85%	
<b>Italia</b>	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
				0,81%		-4,08%	
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
				-13,84%		5,90%	
	<b>Totale</b>	<b>523.296</b>	<b>100,00%</b>	<b>521.901</b>	<b>100,00%</b>	<b>503.924</b>	<b>100,00%</b>
				-0,27%		-3,44%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 88, 14 in meno rispetto al 2021 (102) e 6 in meno rispetto al 2022 (94). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2021		2022		2023	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
<b>Piemonte</b>	102	10,17%	94	10,61%	88	10,39%
			-7,84%		-6,38%	
<b>Italia</b>	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
			-11,67%		-4,40%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 85, 17 in meno rispetto al 2021 (102) e 5 in più rispetto al 2022 (80). In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2021		2022		2023	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
<b>Piemonte</b>	102	7,43%	80	6,72%	85	7,74%
			-21,57%		6,25%	
<b>Italia</b>	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
			-13,19%		-7,81%	



Nel 2023 in Piemonte la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a quasi 5,6 milioni di euro (+4,82% rispetto al 2021, +11,43% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2021		2022		2023	
<b>Piemonte</b>	Produzione	2.345	43,99%	2.269	45,24%	2.609	46,69%
				-3,24%		14,98%	
	Acquisto	2.986	56,01%	2.746	54,76%	2.979	53,31%
				-8,04%		8,49%	
	<b>Totale</b>	5.331	100,00%	5.015	100,00%	5.588	100,00%
				-5,93%		11,43%	
<b>Italia</b>	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	<b>Totale</b>	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

*Importi in migliaia di euro*



## Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

\*\*\*

Nel 2023 sono state controllate in Piemonte 663 aziende di cui 606, ossia il 91,40%, sono risultate irregolari. Il dato è 2,33 punti percentuali al di sotto di quello rilevato a livello nazionale (93,73%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 6,3 milioni di euro di premi omessi, il 13,03% in meno rispetto al 2021 e l'11,86% in meno rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2021		2022		2023	
<b>Piemonte</b>	Aziende ispezionate	933	9,38%	739	7,97%	663	7,59%
				-20,79%		-10,28%	
	Aziende non regolari	853	9,27%	688	7,93%	606	7,40%
				-19,34%		-11,92%	
	Premi omessi accertati	7.278	8,14%	7.182	7,67%	6.330	6,94%
				-1,32%		-11,86%	
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
				-6,79%		-5,72%	
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
				-5,74%		-5,58%	
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%
				4,64%		-2,60%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 in Piemonte sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 25,3 milioni di euro (il 7,58% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		2020*		2021		2022	
<b>Piemonte</b>	Stanziamiento	24.578	8,90%	21.339	7,80%	25.267	7,58%
				-13,18%		18,41%	
	Progetti finanziabili	340	10,55%	231	8,46%	97	6,46%
				-32,06%		-58,01%	
	Importo finanziabile	18.794	9,99%	14.989	8,86%	12.584	7,46%
				-20,24%		-16,05%	
<b>Italia</b>	Stanziamiento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
				-0,91%		21,80%	
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
				-15,30%		-45,02%	
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%
				-10,05%		-0,30%	

Importi in migliaia di euro

\* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 8.711, in incremento del 4,01% rispetto al 2021 e del 4,17% rispetto al 2022. Sono stati erogati 6.366 servizi, di cui 4.962 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,1 milioni di euro. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

**Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi\***

		2021		2022		2023	
<b>Piemonte</b>	Servizi richiesti	8.375	7,46%	8.362	7,62%	8.711	8,23%
				-0,16%		4,17%	
	Servizi resi	7.264	7,27%	6.671	6,95%	6.366	6,80%
				-8,16%		-4,57%	
	Servizi richiesti e resi	5.179	6,55%	5.028	6,60%	4.962	6,70%
				-2,92%		-1,31%	
	Fatturato	1.187	9,21%	1.228	7,18%	1.106	8,41%
				3,45%		-9,93%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

Importi in migliaia di euro

\*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.



## Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione regionale Piemonte. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News" ed "Eventi".

### Incontri sull'autoliquidazione Inail con i consulenti del lavoro



Torino, 7 febbraio 2023  
Incontri sull'autoliquidazione Inail  
con i consulenti del lavoro

La Direzione regionale Inail Piemonte e l'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Torino hanno dedicato la giornata del 7 febbraio 2023 all'autoliquidazione Inail 2022-2023. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali di Luisella Fassino, presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine di Torino, e di Antonella Onofri, direttrice regionale Inail Piemonte. A seguire l'intervento di Valeria Grotto, responsabile del Processo aziende della Direzione regionale Inail, "Autoliquidazioni: istruzioni per l'uso. Avvertenze tecniche sull'autoliquidazione", incentrato su regole e buone prassi per la compilazione corretta della dichiarazione delle retribuzioni e il pagamento del premio. Subito dopo Fabrizio Vazio, responsabile della Funzione vigilanza Inail Piemonte, ha affrontato l'argomento con riguardo ai soggetti assicurati. Nel corso della sua esposizione "Soggetti, retribuzioni e rischio: istruzioni per l'autoliquidazione", ha dedicato particolare attenzione alle fattispecie dubbie e alle novità del 2022, trattando sia le classificazioni più innovative, anche alla luce della nuova tariffa, e dei relativi riflessi sull'autoliquidazione, sia degli imponibili particolari di cui tenere conto nella denuncia salari. Ha moderato l'incontro Claudia Viale, Consigliera del Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino.

### Just the woman I am



Inail Piemonte ha patrocinato *Just the woman I am* (JTWIA), la corsa/camminata di 5,6 km organizzata dal Centro universitario sportivo torinese Cus Torino con l'Università degli studi e il Politecnico, che si è svolta a Torino domenica 5 marzo 2023. Da alcuni anni JTWIA è anche il "Villaggio della prevenzione e del benessere", allestito nei giorni dell'iniziativa e in quelli immediatamente precedenti, per offrire ai cittadini visite di prevenzione gratuite, consulti e convegni tematici. Due le modalità per partecipare alla manifestazione, in presenza o *online*, scegliendo di



effettuare la corsa/camminata nel luogo che si preferisce. E proprio grazie alla modalità virtuale, *Just the woman I am* si è diffusa sempre di più sul territorio nazionale. Molte città italiane hanno aderito grazie alla collaborazione di 17 Centri Universitari Sportivi e sono stati superati anche i confini italiani, con iscrizioni in aumento da molti Paesi, tra cui Giappone, Maldive, Francia, Svezia, Germania e Stati Uniti.

## Master in “Ingegneria della sicurezza industriale e analisi dei rischi”

Il 14 aprile 2023 è stata effettuata la consegna dei diplomi del Master di II livello in “Ingegneria della sicurezza industriale e analisi dei rischi”, anno accademico 21/22. Dieci i diplomati che hanno conseguito il titolo di tecnico esperto in Ingegneria della sicurezza industriale e Analisi dei rischi, come previsto dalla legislazione vigente. Otto di loro hanno potuto usufruire delle borse di studio finanziate dalla Direzione regionale Inail Piemonte. Alla cerimonia, che si è svolta presso l’Energy center, hanno partecipato tutti i partner dell’iniziativa: la Direzione regionale Inail Piemonte, la Camera di Commercio di Torino e Intesa Sanpaolo. La collaborazione con Inail Piemonte nasce dall’accordo con la Scuola di master e formazione permanente del Politecnico di Torino, che ha fatto seguito al protocollo d’intesa dell’aprile 2020 con il quale la Direzione regionale e l’Ateneo si sono impegnati a promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Il master ha proposto una formazione multidisciplinare per consentire ai partecipanti di inserirsi nelle diverse realtà professionali, pubbliche e private, fornendo gli strumenti necessari sia per lo sviluppo delle misure di prevenzione, sia per l’aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. Tutti gli studenti hanno svolto un tirocinio in azienda.



## Conferenza-spettacolo “Ocjo 2023 - La sicurezza torna a Teatro”



Dopo le esperienze positive del 2013 e del 2015, è tornata a Torino “Ocjo 2023 - La sicurezza torna a Teatro”, la conferenza-spettacolo incentrata sul tema della sicurezza sul lavoro promossa dall’Ordine dei consulenti del lavoro di Torino con il patrocinio dell’Inail Piemonte. Lo spettacolo del 4 maggio 2023 al Teatro Vittoria ha affrontato l’argomento con ironia e leggerezza, attraverso gag e situazioni surreali che hanno messo in luce i comportamenti pericolosi negli



ambienti lavorativi. Nel corso della serata le testimonianze di Flavio Frigè, che ha ripercorso i momenti precedenti e i lunghi anni successivi al suo incidente sul lavoro, e di Buzio Bisignano, formatore e divulgatore della sicurezza, che ha esposto la sua esperienza e i suoi ricordi del servizio di prevenzione e protezione. In chiusura, il duo comico Trigemino ha portato in scena con sottile umorismo situazioni paradossali, invitando il pubblico a riflettere sull'importanza della prevenzione e dell'applicazione delle norme per contrastare il fenomeno degli infortuni sul lavoro.

### Forum sicurezza Torino 2023



Il Forum, patrocinato dalla Direzione regionale Inail Piemonte fin dalla prima edizione del 2013, rappresenta un appuntamento ormai consolidato di promozione della cultura e della formazione nel campo della sicurezza per raggiungere gli obiettivi di minimo rischio nei luoghi di lavoro e nei cantieri. Per tre giorni, dal 10 al 12 maggio 2023, si sono susseguiti seminari, tavole rotonde e incontri con istituzioni ed esperti del settore. Al centro, il dibattito sulla gestione della sicurezza nei cantieri, nei luoghi di lavoro e in molti altri contesti di vita, come le scuole, gli eventi di pubblico spettacolo, gli interventi di restauro, gli scavi archeologici, la sicurezza in quota. Sono stati effettuati anche alcuni approfondimenti su casi rilevanti o particolari come il progetto Mission-S di Telt per i cantieri della Torino-Lione o l'archeologia preventiva negli scavi archeologici. Al programma si sono affiancati gli eventi collaterali che hanno previsto visite al Plant Mirafiori del Gruppo Stellantis, al Museo Egizio e al cantiere TAV di Chiomonte.

### Forum della prevenzione "Made in Inail" - in Piemonte la tappa numero 14



"Dai Boomer alla GenZ: formazione e consapevolezza di comportamenti sicuri nel mondo del lavoro che cambia" è stato il tema al centro dell'appuntamento torinese del Forum della prevenzione "Made in Inail". La quattordicesima tappa dell'iniziativa si è svolta il 27 giugno 2023 presso il Polo del '900, sede dell'Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali (Ismel). Oltre agli interventi e alle testimonianze in programma, i lavori sono stati animati da due tavole rotonde, dedicate, rispettivamente, alla formazione attiva nel mondo del



lavoro che cambia e alla diffusione della consapevolezza di comportamenti sicuri tra i giovani attraverso cinema e scuola.

## #WeAllCare



Il 20 luglio 2023 si è svolto a Orbassano il convegno #WeAllCare, organizzato da Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza - e FCA Italy, con il patrocinio, tra gli altri, della Direzione regionale Inail, della Regione Piemonte, dell'Ordine degli ingegneri e di quello degli architetti di Torino, del Politecnico, dell'Asl e dell'Unione Industriali del capoluogo piemontese. Obiettivo dell'iniziativa è stato promuovere la prevenzione negli ambienti di lavoro e fornire contenuti utili ai responsabili della sicurezza su pratiche e comportamenti corretti volti a ridurre gli infortuni sul lavoro. All'incontro, presso l'Auditorium della Palazzina Cea-Crf, sono intervenuti rappresentanti di enti pubblici, di associazioni di categoria e di realtà industriali di rilievo regionale e nazionale. Per l'Istituto ha partecipato Cristina Romagnoli, direttore Inail Torino Centro e Torino Sud, che ha illustrato l'andamento infortunistico e tecnopatologico in Piemonte e nel Torinese. Aias ha attribuito valenza formativa al convegno, con l'assegnazione di tre crediti a Rsp, Asp, Csp e Cse che partecipano all'incontro in presenza.

## Job film days



Punto di riferimento fra il mondo dei lavoratori, delle imprese e del cinema, la rassegna affronta tematiche importanti e attuali come la sicurezza sul lavoro e le questioni sociali. L'edizione 2023 è stata dedicata all'Africa subsahariana, con quattro co-produzioni che raccontano le lotte per i diritti e per il lavoro nelle zone a sud del Sahara. Molto ricco anche il catalogo dei film in visione, 65 in totale di cui 14 anteprime nazionali, in rappresentanza di 31 Paesi. L'Italia guida la classifica con 13 film e 2 coproduzioni, seguita da Francia, Germania, Regno Unito, Argentina e Repubblica Ceca. Al festival sono state presenti anche produzioni di cinematografie poco note al grande pubblico, come quelle offerte dalla Corea del Sud con il film di apertura della rassegna. Le proiezioni sono state precedute da brevi pillole realizzate da Rai Teche, 50 in totale, tratte da "La donna che lavora", un'inchiesta tv realizzata nel 1959 da Ugo Zatterin e



Giovanni Salvi sulla condizione femminile in Italia alla fine degli anni '50. La Direzione regionale Inail Piemonte, partner della manifestazione fin dalla sua prima edizione, è stata al fianco di Job film days nell'organizzazione della sezione competitiva internazionale "Lavoro 2023 Jfd - Inail Piemonte", a cui sono stati ammessi sia documentari che opere di finzione. Le pellicole in concorso nel 2023 sono state sette, valutate dalla giuria presieduta da Paolo Mereghetti, critico cinematografico del Corriere della Sera, e di cui hanno fatto parte Antonella Onofri, direttrice Inail Piemonte, Giulia Muggeo, docente al Dams di Torino, e i registi Ike Nnaebue e Filippo Ticozzi. Come nelle passate edizioni, le sale dei cinema coinvolti nella rassegna hanno ospitato dibattiti, incontri ed eventi speciali, tutti a ingresso gratuito. Tra questi ultimi si segnalano l'incontro al cinema Massimo con il critico Mereghetti, il 7 ottobre, nel corso del quale ha parlato del lavoro nel cinema da "Tempi moderni" a "Smetto quando voglio", e la mostra dedicata a Gianluca Costantini, autore dell'immagine guida dell'edizione 2023. Di questo illustratore sono state esposte presso la Galleria Caracol in via Sant'Anselmo 26/D, una ventina di opere.

### "Una rete per la prevenzione"



Il 23 ottobre 2023 presso l'Aula Magna "G. Agnelli" del Politecnico di Torino si è svolto il convegno "Una rete per la prevenzione", promosso dal Comitato permanente salute e sicurezza sul lavoro della Prefettura di Torino, presieduto dal prefetto Donato Cafagna e coordinato da Michele Garufi. Fanno parte del Comitato gli enti aderenti al "Protocollo d'intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili del territorio della città metropolitana di Torino", siglato il 4 febbraio 2010 e rinnovato il 4 aprile 2022, di cui anche Inail Piemonte è firmatario. L'iniziativa costituisce la prima tappa di un percorso formativo destinato ai tecnici delle stazioni appaltanti dei Comuni torinesi. La fase successiva ha previsto la formazione di tavoli di lavoro (Focus) per un confronto con le imprese e l'esame di casi di studio con l'obiettivo di raccogliere dubbi e criticità da sottoporre ai referenti istituzionali durante la tavola rotonda finale. Sono stati coinvolti i referenti di Api Torino, F.S.C. Torino, i rappresentanti degli ordini professionali, di Inps e Inail Piemonte, nonché di alcune imprese *testimonial*.



## “La nuova vigilanza in edilizia. Rischio caduta dall’alto”



Il 24 ottobre 2023 si è svolto, presso la Sala Blu dell’Ente bilaterale del settore edile Fsc Torino, l’evento “La nuova vigilanza in edilizia. Rischio caduta dall’alto”. Durante il convegno sono state illustrate le attività di vigilanza finalizzate alla verifica del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, da attuare secondo i criteri stabiliti dal Piano nazionale di prevenzione e dal Piano mirato di prevenzione in edilizia. I lavori sono stati aperti dal presidente e dal vicepresidente di Fsc Torino, Massimo Maccagno e Mario De Lellis, seguiti, tra gli altri, dal direttore S.Pre.S.A.L. Asl Città di Torino, Pierluigi Pavanelli, dalla direttrice della Scuola di Polizia locale “R. Bussi”, Enrica Baretta, e da Michele Garufi, della prefettura di Torino.

## “Smart working 23”



Il 16 novembre 2023 si è svolto il seminario *online* “Smart working - Webinar su diverse modalità organizzative del lavoro. Per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, organizzato dalla Direzione territoriale di Torino Centro-Torino Sud, in collaborazione con il Consiglio provinciale dei Consulenti del lavoro di Torino. L’evento, fruibile esclusivamente *online* su piattaforma Teams, si è articolato in due parti: una sezione tecnica e una tavola rotonda, in cui sono state evidenziate le innovazioni organizzative e normative, gli aspetti ancora non normati e le zone d’ombra. Alla tavola rotonda con al centro il tema: “Come offrire formazione e sviluppo professionale ai lavoratori in modalità remota garantendone la sicurezza l’equilibrio mentale?”, è seguita l’illustrazione di quattro *case history* di enti e aziende del territorio.

## “Inail: corretti inquadramenti, esatte classificazioni”



Il convegno: “Inail: corretti inquadramenti, esatte classificazioni”, si è tenuto presso la sede dell’Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Torino in via Giannone 10. Organizzato nell’ambito delle ormai consuete iniziative di collaborazione tra l’Ordine dei consulenti del lavoro e la Direzione regionale Inail Piemonte, l’incontro si è aperto con i saluti istituzionali di Luisella Fassino, presidente del Consiglio provinciale



dell'Ordine di Torino e di Vita Rocca Romaniello, vicaria del direttore regionale Inail Piemonte. A seguire, l'intervento sui corretti inquadramenti aziendali a cura di Fabrizio Vazio, responsabile della Funzione vigilanza Inail Piemonte. Ha moderato l'incontro, Claudia Viale, consigliere del Consiglio provinciale dell'Ordine di Torino. La partecipazione ha dato diritto al riconoscimento di tre crediti formativi professionali.

### **Publicato su "MR - Giornale italiano di medicina riabilitativa" uno studio condotto presso la sede Inail di Asti**

Lo studio dal titolo "Validazione di una nuova scala per la misurazione temporale del recupero funzionale in pazienti sottoposti a trattamento riabilitativo ambulatoriale per inabilità temporanea assoluta da infortunio sul lavoro" è stato pubblicato dalla rivista "MR - Giornale italiano di medicina riabilitativa" nella sezione Articoli originali. Il lavoro ha impegnato i medici Enzo Pezzuto, dirigente medico della sovrintendenza sanitaria Inail Emilia-Romagna, Fabrizio Bologna, medico fisiatra A.S.O. di Alessandria convenzionato Inail Asti, Raimondo Casini, dirigente medico presso la Direzione territoriale Inail di Alessandria-Asti, e le fisioterapiste della sede di Asti Veronica Sferra e Annalisa Talerico. Tra gli altri esperti, Francesco Donato, professore di prima fascia di Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica dell'Università di Brescia, Monica Bolla, medico neurologo dell'Ospedale civile di Brescia, Matilde Bonzani e Francesca Cappellini, ricercatrici dell'Università di Brescia. Il team durante il periodo Covid ha elaborato e successivamente sviluppato una nuova scala di valutazione del funzionamento e della disabilità partendo dall'osservazione di 127 pazienti in carico al centro riabilitativo Inail di Asti, trattati ambulatorialmente tra marzo 2020 e giugno 2022. In una prima fase, per valutare la disabilità degli assistiti, sono state utilizzate sia la nota e consolidata scala di Rankin "modificata", cosiddetta mRankin, sia la nuova metodologia di valutazione messa a punto dal gruppo operante presso il centro riabilitativo Inail, denominata Scala temporale del recupero funzionale (Strf). I dati relativi a questi due diversi sistemi di valutazione sono stati poi confrontati e ne è risultata una concordanza statistica pari al 99% a inizio trattamento fisioterapico e del 94,5% a fine trattamento. Si è concluso, quindi, che mentre la scala mRankin è utile in particolare per "fotografare" il paziente in fase acuta, la nuova scala



Validazione di una nuova scala per la misurazione temporale del recupero funzionale in pazienti sottoposti a trattamento riabilitativo ambulatoriale per inabilità temporanea assoluta da infortunio sul lavoro



Strf si propone come sensibile e agevole strumento per valutare e monitorare nel tempo il danno funzionale globale, oltre la patologia scatenante. Dall'analisi statistica sono emersi ulteriori elementi che potrebbero diventare oggetto di approfondimento scientifico sulla possibile relazione tra età, sesso e distretti anatomici maggiormente a rischio di subire danni di origine lavorativa e che potrebbero pertanto avere importante valenza in termini di medicina preventiva e medicina legale, aiutando a gestire sempre al meglio il lavoro e soprattutto a tutelare i lavoratori.



## **Nota metodologica** – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Data di rilevazione 30 aprile 2024*

## **Indice delle tabelle**

### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



## Glossario

*anno di accadimento* – anno della data di accadimento dell’infortunio

*anno di protocollo* (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d’infortunio o di malattia professionale

*autoliquidazione* - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

*caso d’infortunio* – infortunio registrato dall’Inail a seguito di un’informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

*caso di malattia professionale* – pratica registrata dall’Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

*classe d’età* – elemento della partizione convenzionale (definita dall’Istat) per la rappresentazione della distribuzione “per età”

*classe di menomazione* - elemento della partizione dell’intervallo di variabilità del grado di menomazione  $p$ . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. “menomazioni micro permanenti”:  $p$  nell’intervallo [1-5%];
2. “menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti”:  $p$  nell’intervallo [6-15%];
3. “menomazioni di entità media inferiore”:  $p$  nell’intervallo [16-25%];
4. “menomazioni di entità media superiore”:  $p$  nell’intervallo [26-50%];
5. “macro menomazioni permanenti”:  $p$  nell’intervallo [51-85%];
6. “macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute”:  $p$  nell’intervallo [86-100%]

*danno biologico* – lesione dell’integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

*definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali)* - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell’evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell’evento denunciato

*denuncia/comunicazione di infortunio* – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un’assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell’evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell’evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell’art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

*denuncia di infortunio* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all’Inail l’infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d’opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un’assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell’evento

*denuncia di malattia professionale* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all’Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può



egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

*équipe multidisciplinari* – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

*esito mortale* – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

*franchigia* – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

*gestione assicurativa* – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

*gestione tariffaria* – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

*giorni di inabilità* – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

*giorni medi di inabilità* – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

*in istruttoria* – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*

*in itinere* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

*in occasione di lavoro* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

*indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta* – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

*indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico)* – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

*infortunio sul lavoro* – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

*malattia asbesto correlata* – malattia causata da esposizione ad amianto

*malattia professionale* – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o



prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

*malattie professionali tabellate e non tabellate* – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegare al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

*massa salariale* – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

*menomazione* – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione)

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

*oscillazione del tasso* – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

*posizione assicurativa territoriale (Pat)* – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

*premi speciali unitari* – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

*premio accertato* – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

*premio assicurativo* – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

*premio omesso accertato* –importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza



*prime cure* – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

*rateazione* - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

*rendita* – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione

*tariffa* - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

*tasso di premio* - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

*Riferimenti:*

[www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione)

[www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni)

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail.

Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

**INAIL**